

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 185-51247 del 21/05/2013. Derivazione n. 2452 - Ditta Santi Alfio, Ghislieri Pio, Civeriati Anna - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Sale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 5 pozzi in Comune di Sale ad uso agricolo a favore della Ditta Santi Alfio (omissis), De Filippis Rosetta (omissis) e Civeriati Anna (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 80 l/s, media di 7,64 l/s per irrigare circa ettari 13,70 di terreni;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/04/2013, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

b) ad applicare alla struttura esterna delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci ALP02989 – ALP02990 – ALP02993 – ALP02991 – ALP02992) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.